

CAMPO INVERNALE FONGARA 2017

MAESTRO DOVE ABITI?

#con te o senza di te

non è la stessa cosa



Quindi lo diede ai suoi discepoli dicendo: "Questo è il mio corpo, che viene offerto per voi. Fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, alla fine della cena, offrì loro il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza che Dio stabilisce per mezzo del mio sangue versato in sacrificio per voi".

Parola del Signore

PREGHIERA FINALE

Macerie, lacrime, dolore, disperazione....
Quanto dolore, Signore, c'è attorno a noi.
Abbiamo bisogno di ali ai piedi
Per correre lungo le strade dei tempi che viviamo
E portare amore.
Abbiamo bisogno di ali per il cuore
Perché le difficoltà, la paura, le delusioni,
non blocchino il nostro andare.
Abbiamo bisogno del tuo amore e della tua forza
Per insegnare ai nostri desideri a volare alto,
a non cercare briciole d'amore
sugli scogli sicuri dell'esistenza,
ma a spiccare il volo,
correndo il rischio di un amore totale.
Donaci queste ali Signore Gesù.
Ali grandi e forti, pronte ad
affrontare i venti avversi.
Ali aperte
che solcano i cieli
e si spingono sempre
oltre il dovuto.
Ali che, con Te,
sanno di poter
raggiungere l'infinito.
Amen.



CANTO FINALE

SABATO MATTINA 7 GENNAIO 2017

Oggi si conclude questa nostra avventura. Preghiamo il Signore in modo che possa proteggere quello che in questi giorni abbiamo costruito, permettendoci di tornare a casa più forti e uniti di prima. Un seme, tanti semi che crescono, formano un insieme di alberi robusti che si proteggono, difendono e condividono. Don Bosco ricorda che una corda è un insieme di fili intrecciati costituiti di vari materiali. Uniti e ritorti insieme formano una treccia, che diventa capace di sopportare grandi difficoltà. Unendo insieme molte trecce si formano corde e funi robuste. Così dobbiamo essere noi un gruppo forte e saldo che cresce puntando verso la luce vera.

Segno della croce

CANTO

GRAZIE.....per l'esperienza vissuta, per i luoghi dove siamo stati, gli amici e tutte le persone con cui abbiamo condiviso questi giorni. Ognuno di noi, con il suo carattere, le sue capacità, le sue gioie, le sue tristezze; tutto questo abbiamo affidato a Dio e ci siamo fatti accompagnare da Lui. Fermiamoci un momento e, in silenzio, ripercorriamo questi giorni con un sentimento di gratitudine verso gli altri e verso Dio.

Preghiere spontanee: grazie Signore per....

VANGELO

Quando venne l'ora per la cena pasquale, Gesù si mise a tavola con i suoi apostoli. Poi disse loro: "Ho tanto desiderato fare questa cena pasquale con voi, prima di soffrire...". Poi prese un pane, ringraziò Dio, e lo spezzò.



MERCOLEDI' SERA 4 GENNAIO 2017

Oggi abbiamo cominciato insieme questa nuova avventura conoscendo meglio la figura di Don Bosco e l'importanza di una guida spirituale nella nostra vita. Preghiamo in modo che questi giorni siano per tutti un modo per conoscersi meglio e per aprirsi agli altri donando se stessi.

Segno della croce

CANTO INIZIO

VANGELO



Non chiunque mi dice: " Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: " Signore Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome?

E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demoni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". Ma allora io dichiarerò loro: " Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile ad un uomo saggio, che ha costruito la sua casa nella roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile ad un uomo stolto, che ha costruito la sua casa nella sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti, e si abatterono su quella casa ed essa cadde e la sua rovina fu grande". Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: Egli

infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: ***Vieni Signore Gesù ed ascoltaci!***

1. Iniziamo oggi questa bella avventura in compagnia di tanti amici, fa che sia arricchente per tutti e che possa portare frutto nella nostra quotidianità. Noi ti preghiamo

2. Fa o Signore che ognuno di noi abbia la possibilità e la fortuna di trovare una guida spirituale che lo aiuti a dimostrare e tirar fuori il meglio di se stessi per donarlo agli altri. Noi ti preghiamo

.....

PREGHIERA FINALE

Padre e Maestro della gioventù,
San Giovanni Bosco,
docile ai doni dello Spirito
e aperto alle realtà del tuo tempo
sei stato per i giovani,
soprattutto per i piccoli e i poveri,
segno dell'amore e della predilezione di Dio.

Sii nostra guida nel cammino di amicizia
con il Signore Gesù,
in modo che scopriamo in Lui e nel suo Vangelo
il senso della nostra vita
e la fonte della vera felicità.



ma un dono che 'rimane nel cuore'?

Caro amico, ti dono la cosa più
preziosa che ho, me stesso,
gli sguardi, i sorrisi, i gesti di amicizia, le mie parole, i
miei pensieri, le mie preghiere.

Allo stesso modo, amico mio, io ti porto nel mio cuore,
ricordando le tue parole, i sorrisi ed i gesti d'amicizia,
pensando a te e ringraziando il Signore perché
esisti e io ti ho incontrato!".

Ciascuno, per un amico offre non solo quello che ha, ma
anche e
soprattutto quello che è.

CANTO FINALE

Segno della croce

Padre. Chi è Gesù Cristo? Tutti! Gesù Cristo è un dono! Tutti! [E' un dono!]. E' il regalo del Padre. Gesù Cristo è colui che sa dare vera passione alla vita, Gesù Cristo è colui che ci porta a non accontentarci di poco e ci porta a dare il meglio di noi stessi. E chi accoglie Gesù, impara ad amare come Gesù. Allora Lui ci chiede se vogliamo una vita piena. E io nel nome di Lui vi chiedo: vuoi, volete voi una vita piena? Comincia da questo momento a lasciarti commuovere! Perché la felicità germoglia e sboccia nella misericordia: questa è la sua risposta, questo è il suo invito, la sua sfida, la sua avventura: la misericordia.

SEGNO...

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: ***Vieni Signore Gesù ed ascoltaci!***

1. Donaci Signore di saper riconoscere nel volto di ogni fratello, specialmente in quello dei più deboli e poveri, il Tuo Volto
Noi ti preghiamo

2. Aiutaci Signore ad essere sempre disponibili ad aiutare i nostri compagni e tutte le persone che incontriamo, tramite il servizio
Noi ti preghiamo

.....

PREGHIERA FINALE

Ho un amico, grande, un vero amico, a volte penso, cosa potrei regalargli di bello, di prezioso, che non sia un dono che si dimentica,



Aiutaci a rispondere con generosità alla vocazione che abbiamo ricevuta da Dio, per essere nella vita quotidiana costruttori di comunione, e collaborare con entusiasmo, in comunione con tutta la Chiesa, all'edificazione della civiltà dell'amore.

Ottienici la grazia della perseveranza nel vivere una misura alta di vita cristiana, secondo lo spirito delle beatitudini; e fa' che, guidati da Maria Ausiliatrice, possiamo trovarci un giorno con te nella grande famiglia del cielo. Amen

CANTO FINALE

Segno della croce

GIOVEDI' MATTINA 5 GENNAIO 2017

Oggi parleremo dell'importanza di affidarsi a Gesù, in questo modo egli ci mostra la nostra strada vocazionale; per fare ciò bisogna però esser capaci di lasciarci affascinare da Lui, trovare il coraggio e il tempo di ascoltarlo solo in questo modo riusciremo a comprendere la volontà che Dio vuole per noi. Il servizio è uno strumento che il Signore mette nelle nostre mani per darci la possibilità di donarci agli altri e di seguire dunque le sue orme.

Segno della croce

CANTO

VANGELO



I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città

VENERDI' SERA 6 GENNAIO 2017

Oggi abbiamo vissuto insieme la Santa Messa in cui ognuno ha potuto affidare se stesso, il proprio cammino, i propri bisogni e desideri al Signore.

Segno della croce

CANTO INIZIO

Dal discorso di Papa Francesco ai giovani (Cracovia 2016)

Quando Gesù tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi sono capaci di azioni veramente grandiose. La misericordia ha un volto giovane; un cuore misericordioso ha il coraggio di lasciare le comodità, un cuore misericordioso sa andare incontro agli altri, riesce ad abbracciare tutti. Mi addolora incontrare giovani che sembrano “pensionati” prima del tempo. Mi preoccupa vedere giovani che gettano la spugna prima di iniziare la partita come se si sono arresi senza aver cominciato a giocare. Sono giovani essenzialmente annoiati e noiosi che annoiano gli altri. E' difficile, e nello stesso tempo ci interpella, vedere giovani che lasciano la vita alla ricerca della “vertigine”, o di quella sensazione di sentirsi vivi per vie oscure che poi finiscono per "pagare"... e pagare caro. Pensate a tanti giovani che voi conoscete, che hanno scelto questa strada. Fa pensare quando vedi giovani che perdono gli anni belli della loro vita e le loro energie correndo dietro a venditori di false illusioni. Per essere pieni, per avere una vita rinnovata, c'è una risposta, c'è una risposta che non si vende, c'è una risposta che non si compra, una risposta che non è una cosa, che non è un oggetto, è una persona, si chiama Gesù Cristo. Vi domando: Gesù Cristo si può comprare? [No!] Gesù Cristo si vende nei negozi? [No!] Gesù Cristo è un dono, è un regalo del Padre, il dono del nostro

Insegnaci, o padre dei poveri,
a diventare profeti di Gesù nel nostro tempo.
Aiutaci amico dei giovani
Ad amare per primi e a far capire il nostro voler bene.
Dacci la capacità di trasformare ogni giorno
In un gesto di gioia.
L'instancabile tuo zelo per la salvezza delle anime e
La profonda pietà
Siano per noi , modello di un'esistenza
Vissuta nel segno delle beatitudini, con fede coerente
Sincera amorevolezza e profonda umiltà.
Amen.

Segno della croce

chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato
detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

SALMO

Fra gli dei nessuno è come te, Signore,
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno
e si prostreranno davanti a te,
o Signore,
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie:
tu solo sei Dio.



Mostrami, Signore, la tua via,
perché nella tua verità io cammini;
donami un cuore semplice
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore
e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia:
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

PREGHIERA FINALE

Signore,
fa' di noi persone capaci di servire.
Mettici al servizio dei nostri fratelli e sorelle più soli,
più emarginati, più bisognosi di cure e di aiuto.
Dà loro il pane quotidiano insieme al nostro amore
pieno di comprensione, di pace, di gioia.

Signore,
fa' di noi persone capaci di servire,
per portare l'amore dove c'è l'odio,
lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia,
l'armonia dove c'è la discordia,
la verità dove c'è l'errore,
la fede dove c'è il dubbio,
la speranza dove c'è la disperazione,
la luce dove ci sono ombre,
e la gioia dove c'è la tristezza.
Signore,
fa' di noi persone capaci di servire
e di vivere solo dell'amore che tu ci doni

Segno della croce

SALMO

Il Signore è il mio pastore non manco di nulla,
in pascoli di erbe fresche mi fa riposare.

*Mi conduce verso fonti zampillanti,
dove la sosta è riposante.*

Se mi avvolge l'ombra di morte,
io, Signore, ti sento vicino.

*Mi guidi per sentieri di giustizia,
ristori le mie forze.*

Amore e bontà mi seguiranno ogni giorno di vita.
Starò nella casa del Signore per la distesa dei giorni.

PREGHIERA FINALE

O padre dei giovani e maestro di santità,
ascolta la nostra voce: noi seguiamo i tuoi passi
per essere generosa risposta alla chiamata di Gesù,
per crescere testimoniando il vangelo.
Invochiamo la tua intercessione:
per essere coraggiosi nel seguire Gesù, andare e vedere
dove lui abita
e riconoscerlo come nostro unico
Maestro di vita.
I bisogni del tempo presente ci
trovino solidali
Con chi è solo ed indifeso,
con chi ha perso l'impronta di Dio
nel suo cuore,
e non conosce l'amore di Gesù
per noi.



VENERDI' MATTINA 6 GENNAIO 2017

Oggi ad accompagnarci nelle attività sarà il vangelo di Giovanni da cui è stata presa la domanda e il tema che ci ha accompagnati quest'anno "Maestro dove abiti?". Cercheremo dunque di capire dove si trova Dio nella nostra vita e come noi lo possiamo accogliere in essa.

Segno della croce

CANTO

VANGELO



Il giorno dopo Giovanni stava ancora là cin due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". E i suoi due discepoli sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano disse loro: "che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbi- che tradotto significa Maestro- dove dimori?". Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con Lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che udirono Giovanni andarono con Gesù, si chiamava Andrea. Era il fratello di Simon Pietro. La prima persona che Andrea incontrò fu appunto il fratello di Simone. Gli dice: "Abbiamo trovato il Messia". Andrea accompagnò Simone da Gesù. Appena Gesù lo vide gli disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni. Ora il tuo nome sarà Cefa" (in ebraico Pietro).

Parola del Signore

GIOVEDI' SERA 5 GENNAIO 2017

Oggi abbiamo potuto stare insieme ai nostri amici durante la passeggiata, grazie alla quale abbiamo potuto scambiare una parola, un sorriso, una risata imparando quanto sia bello stare insieme nella semplicità. Partire vuol dire innanzitutto aprirsi agli altri e farci loro incontro. Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi, intuisce il momento in cui bisogna intervenire per aiutarli; li ascolta e li accompagna con sé.

Segno della croce

CANTO INIZIO

VANGELO



"Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, vè e ammoniscilo fra di te e lui solo; se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello, se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come un pagano e un pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete in terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre che è nei cieli glielo concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome lì sono io in mezzo a loro". Allora Pietro gli si avvicinò e disse: "Signore se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". E Gesù rispose: "Non dico fino a sette volte ma fino a settanta volte sette".

SEGNO.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: ***Vieni Signore Gesù ed ascoltaci!***

1. Aiutaci Signore a non perdere tempo, ma ad investirlo in ciò che vale per renderci più disponibili verso di te e verso gli altri.

Noi ti preghiamo

2. Aiutaci Signore a diventare strumenti di amore nelle Tue mani, o Dio, per far felice chi è triste, per far compagnia a chi è solo, per essere guida per i più piccoli e deboli.

Noi ti preghiamo

.....

PREGHIERA FINALE

Partire

Partire è uscire da sé. Partire è smettere di girare attorno a noi, come se fossimo al centro del mondo. Partire è non lasciarsi chiudere dal piccolo mondo cui apparteniamo: l'umanità è più grande, è essa che dobbiamo servire.

Partire è aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro, aprirci alle idee, anche a quelle diverse, avere il fiato di un buon camminatore.

Felice chi comprende e vive questo pensiero:

”Se non sei d'accordo con me, tu mi fai più ricco”.

Un buon camminatore sa che il grande viaggio è quello della vita.

Beato chi si sente eternamente in viaggio

E in ogni prossimo vede un compagno desiderato.

Un buon camminatore si preoccupa dei compagni stanchi.

Li prende dove li trova.

Li ascolta con amore, ridà loro coraggio per il cammino. Andare avanti solo per andare avanti non è vero camminare.

Camminare è andare verso qualche cosa; è prevedere l'arrivo.

Partire è mettersi in marcia

E aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia

Per costruire un mondo più giusto e umano.

CANTO FINALE

Segno della croce

